

**Dal 16 al 28 maggio 2026** presso la **Galleria Wikiarte in Galleria Falcone e Borsellino 2/D** di Bologna in mostra le opere di Cristina Smeraldi e Mario Esposito.

Materia e colore, declinati nella valenza del tatto e della rispettiva composizione. Alfieri di una sensibilità conclamata nella ricerca e valorizzazione della miglior fruizione. O semplicemente liberi, tra le mani del fruitore, che assolve il ruolo di artefice.

Solida esperienza e studiata sperimentazione, sostenute dalla ricerca compiuta di una leggibilità tattile. A fondamento di una poetica della *libertà*, intrisa di innata passione per l'arte, in cui il dialogo tra autore, opera ed osservatore diviene fulcro e vettore d'emozione, nell'opera di Cristina Smeraldi. La cui cifra stilistica, nel ricorso all'informale ed al materico, valorizza l'artefatto nei diversi livelli, rispettivamente, di maggior fruizione, di rilievo plastico e di concessione, quest'ultima in particolare, che fugge l'inevitabile imposizione della figura, affermando e rinnovando fermamente il primato della sua stessa, libera interpretazione. Conclamata in artefatti, realizzati su tela, in cui paste ed acrilici, mescolati o sovrapposti a seconda dell'intento, velati in ultimo da film di resine finali, coniano un linguaggio personale ed identitario, scandito dall'ampiezza di campiture le cui cromie, sfumate, incentivano la profondità dell'opera di cui Smeraldi, abile narratrice di delicata spontaneità, è indiscussa portavoce.

Passione per la fotografia e consuegling d'arte, incipit dell'arte di Mario Esposito. Il cui percorso artistico evolve nella rivisitazione del concetto di manufatto la cui condivisione valica il limite della mera osservazione da parte del fruitore. Quest'ultimo, infatti, attraverso la ricomposizione dei cosiddetti *Piccolini* – tele minute, realizzate artigianalmente dall'autore su cui acrilici, smalti e film di resina finale disegnano in rilievo una piacevole eterogeneità di soggetti, animati e non, tra cui icone ed astratti – diviene a sua volta narratore di una storia intrisa di gusto proprio. Cui Esposito affianca, forte di solida competenza ed abilità tecniche, il ricorso alla tradizione; espressa dalla figura dell'albero, custode ed emblema della creazione, qui declinata nella commistione di tecniche applicate e stili differenti. Nella cui estetica cogliervi, distintamente, l'eco di Klimt e Kandinskij, nonché l'armonia di forme e colori insita nell'animo dell'artista.

Ingresso libero senza prenotazione/Accessibile/Aperto anche in caso di pioggia

**Mostre personali di Cristina Smeraldi e Mario Esposito**

**VERNICE: Sabato 16 maggio ore 18:00**

Da sabato 16 a giovedì 28 maggio

Dalle 11:00 alle 13:00 (su appuntamento) e dalle 15:00 alle 18:00

Galleria Falcone e Borsellino - Via de' Gargiolari 2d

40123 Bologna – 0514841864 - [info@wikiarte.com](mailto:info@wikiarte.com)

<https://www.wikiarte.com/2026/05/06/mario-esposito-e-cristina-smeraldi/>